COMUNE DI FRAGAGNANO (D754) - Codice AOO: C123 - Reg. nr.0010818/2021 del 26/11/2021

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE

Servizio economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale

ATTO DIRIGENZIALE

18/05/2021

Codifica adempimenti L.R. n. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☐ Servizio inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi e contrasto alle povertà ☑ Servizio economia sociale, Terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale
Tipo materia	☐ PO Fesr 2007-2013 ☐ POR Puglia 2014-2020 ☐ APQ "Benessere e salute" ☐ Fondo Non Autosufficienza ☐ Altri interventi sociosanitari ☐ PRPS 2018-2020 e annualità successive ☐ ReD e Inclusione Sociale Attiva ☐ Innovazione sociale ☑ Altro
Obbligo D.Lgs. 33/2013	☑ Si ☐No
TIPOLOGIA	☐Atti amministrativi che dispongono sulla organizzazione (art. 12, c.1) ☑ Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (artt. 26 e 27) ☐ Conferimento di incarichi di collabora-zione o consulenza (art. 15, c.1) ☐ Altro
RUP	dr. Monica Pellicano
Privacy	☐ Si ☑No
Pubblicazione integrale	☑ Si ☐ No

N. 780 **del 18/05/2021**
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: A146/DIR/2021/00780
OGGETTO: L. n. 112/2016 e D.M. 23/11/2016. Del G.R. n. 852/2020 Approvazione dell'integrazione del Piano operativo per il "Dopo di Noi" della Regione Puglia (2017-2019). Avvio finanziamento Linea D dei Pro.v.i. Dopo di Noi art. 3 co. 4 D.M. 23/11/2016. Approvazione "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano operativo regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016"

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

COMUNE DI MANDURIA (c_e882) - Reg. nr.0054926/2021 del 26/11/2021 PARTENZA

- Visti gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- Visto l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*" (Legge di stabilità regionale 2021);
- Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "*Legge regionale Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023*";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- Visti gli artt. 20 e 21 del D. L.gs. n. 82 del 07/03/2005, come modificato dal D.Lgs. n. 21 del 13/12/2017, "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";
- Visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i. di "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1974 del 07/12/2020, recante "*Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'*";
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0' ",* comprensivo dei relativi allegati;
- Considerato che il DPGR su citato prevende che "*a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis*" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 1678 del 12/10/2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione *ad interim* della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione al Dott. Antonio Mario Lerario;
- Richiamata la Deliberazione G.R. n. 674 del 26/04/2021 con cui sono stati prorogati al 30/06/2021 gli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale, ancorché conferiti *ad interim*, e quelli in scadenza dalla data di adozione della deliberazione medesima;
- Richiamato l'A.D. n. 11 del 23/03/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale alla dr.ssa Silvia Visciano,

PREMESSO CHE:

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a mezzo di D.M. del 21/06/2017, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 38.300.000,00 per l'annualità 2017, assegnando alla Regione Puglia l'importo ulteriore di Euro 2.642.700,00, somma iscritta in bilancio giusta Deliberazione G.R. n. 1584 del 03/10/2017 -- che ha contestualmente approvato il *Piano operativo per il Dopo di Noi (2017-2019) integrato della seconda annualità* --, la quale va a sommarsi alla dotazione della prima annualità del Piano, pari a € 6.210.000,00;

- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con D.M. del 15/11/2018, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 51.100.000,00 per l'annualità 2018 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro 3.525.900,00 ad integrazione della dotazione del citato Piano operativo (2017-2019), approvato dalla Giunta regionale a mezzo di Deliberazione G.R. n. 537/2019;
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con D.P.C.M. del 21/11/2019, registrato dalla Corte dei conti il 14/01/2020 al n. 24, ha provveduto ad approvare il riparto della dotazione di Euro 56.100.000,00 per l'annualità 2019 di competenza, con assegnazione alla Regione Puglia dell'importo di Euro 3.848.460,00, che dovrà integrare la dotazione del citato Piano operativo (2017-2019);
- la dotazione finanziaria complessiva, assegnata alla Regione Puglia, ammonta a complessivi Euro 16.227.060,00 per la realizzazione delle Linee di Azione A, B, C e D.

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione G.R. n. 2371 del 16/12/2019 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione del nuovo Avviso pubblico unico per la selezione dei Progetti di Vita Indipendente per persone con disabilità anche senza il supporto familiare, il quale prevede una linea specifica, dedicata alla presa in carico dei progetti di vita indipendente per il Dopo di Noi, recante i medesimi requisiti di accesso e criteri per la selezione dei progetti;
- con Deliberazione G.R. n. 852 del 04/06/2020 sono stati iscritti gli stanziamenti aggiuntivi, relativi all'annualità 2019, a valere sul bilancio vincolato di cui al cap. 784038, a valere sul bilancio 2020 e sul pluriennale 2020/2021, approvato con L.R. n. 55 del 30/12/2019, per un importo complessivo di € 3.848.460,00;
- con D.P.C.M. n. 1770 del 21/12/2020, registrato alla Corte dei Conti il 26/02/2021, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha assegnato alla Regione Puglia l'annualità 2020, pari a € 5.334.230,00, oggetto di prossima programmazione.

VISTO CHE:

- con A.D. n. 37/2020 è stata approvata la nuova e unica procedura attraverso l'Avviso pubblico per i progetti personalizzati di vita indipendente (Pro.v.i) per l'autonomia personale, l'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità anche senza il supporto familiare (Pro.v.i Dopo di Noi);
- per il finanziamento del nuovo Avviso pubblico Unico per la selezione di Progetti di Vita Indipendente-Linea B sul territorio regionale sono state impegnate e assegnate agli Ambiti territoriali tutte le risorse del Fondo del Dopo di Noi destinate alle linee di Azione A e B del Piano regionale, approvato con Deliberazione G.R. n. 852 del 04/06/2020 (annualità 2016, 2017, 2018 e 2019), per un totale di € 11.830.000,00 così ripartito:
    - Euro 5.500.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale L. n. 112/2016 - Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2016 e 2017, iscritto in bilancio di competenza 2017 e prenotato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 351 del 14/03/2017 e Deliberazione G.R. n. 1584del 03/10/2017 al Cap. 784038 – Missione 12, Programma 2, Piano dei conti integrato 1.04.01.02, oggetto di impegno contabile giusta A.D. n. 916/2017;
    - Euro 2.000.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale L. n. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2018, iscritto in bilancio di competenza 2019 e prenotato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 537 del 19/03/2019 al Cap. 784038 – Missione 12, Programma 2, Piano dei conti integrato 1.04.01.02, oggetto di impegno contabile giusta A.D. n. 1122/2019;

- Euro 2.210.000,00 derivanti dal finanziamento nazionale L. n. 112/2016 Fondo per il Dopo di Noi, annualità 2019, iscritto in bilancio di competenza 2020 e prenotato con Deliberazione G.R. n. 852 del 04/06/2020 al Cap. 784038 – Missione 12, Programma 2, Piano dei conti integrato 1.04.01.02, oggetto di impegno contabile a mezzo di A.D. n. 636/2020 e A.D. n. 998/2020;

- con A.D. n. 613/2021, per dare prosecuzione alla seconda annualità dei Progetti di vita per il Dopo di Noi, risorse derivanti dall'annualità 2020 sono state impegnate per un importo pari a € 2.120.000,00;
- per la Linea di Azione D, denominata "*interventi di realizzazione di innovative soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art. 3, co. 4 del D.M. 23/11/2016*" , sussistono fondi rinvenienti dalle annualità 2016, 2017, 2018 e 2019, pari a complessivi € 5.874.358,84, iscritti a valere sul bilancio 2020 con Deliberazione G.R. n. 852/2020 e impegnati giusta A.D. n. 1071/2020;
- parimenti a favore della Linea di Azione D sussiste l'annualità 2020, pari a € 3.237.660,00, la quale è stata iscritta in bilancio 2021 con la Deliberazione G.R. n. 71 del 18/01/2021 e sarà oggetto di impegno con successivo provvedimento

DATO ATTO che il Piano operativo regionale attuativo del D.M. del 23/11/2016 – Dopo di Noi, approvato con Deliberazione G.R. n. 852 del 04/06/2020, è stato assentito dal competente Ministero con erogazione delle risorse relative all'annualità 2016-2017;

CONSIDERATO che i soggetti beneficiari delle suddette risorse sono esclusivamente i Comuni associati in Ambiti territoriali, i quali si faranno promotori della selezione di proposte innovative in materia di soluzioni alloggiative provenienti dagli enti del terzo settore, con priorità nei confronti di quegli enti aventi forma associativa o di fondazione, composti prevalentemente da persone con disabilità e loro familiari, tramite procedure a valenza di ambito territoriale e, in quota parte, agevoleranno il pagamento di rette in moduli abitativi che abbiano i requisiti di cui al D.M. del 23/11/2016 attuativo della L. n. 112/2016, così come previsto proprio dal Piano operativo regionale relativo al Dopo di Noi - Linea D.

Tanto premesso e considerato, **preso atto dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo**, su in sintesi riferita, si ritiene opportuno approvare le modalità con cui attuare il Piano, così come declinate nel Programma operativo regionale "Dopo di Noi" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto denominato "*Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare Linea D*", per avviare sull'intero territorio regionale, per il tramite degli Ambiti territoriali, la selezione di proposte innovative di soluzioni alloggiative e il sostegno al pagamento delle rette in moduli abitativi di cui al D.M. del 23/11/2016 di attuazione della L. n. 112/2016.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018,

ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE DI SEZIONE *AD INTERIM*

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** il documento denominato "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare Linea D", come da documento Allegato "A" al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di **dare** ampia **comunicazione**, anche tramite i portali regionali, agli uffici di piano degli ambiti territoriali, al Tavolo Regionale delle associazioni, ai Centri di domotica sociale e a Innovapuglia S.p.A. degli Indirizzi attuativi della procedura di cui al presente provvedimento.
4. di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio, nelle more della attivazione dell'Albo telematico della Regione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare.

Il presente atto, compresi gli allegati, composto da n. 12 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE *ad Interim*
Sezione inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali
Dr. Antonio Mario Lerario

Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003, e ss. mm. e ii., in materia di protezione dei dati personali

La responsabile P.O. Politiche per l'autonomia e la vita indipendente.
Domotica sociale e innovazione per le disabilità
Dr.ssa Monica PELLICANO

La Dirigente
del Servizio Economia sociale,
Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale
Dr.ssa Silvia VISCIANO

Allegato A

Il presente allegato si compone di n. 7 (sette) pagine, inclusa la presente copertina

Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi di cui alla Linea D del Piano operativo regionale 2016-2019 a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare L. n. 112/2016

FINALITA'	Il Programma si ispira ai principi della legge n. 112/2016 e ai contenuti del D.M. del 23/11/2016 e si aggiunge alle misure già in atto in materia di Vita Indipendente (Pro.v.i.) e di Pro.v.i. Dopo di Noi, relativamente ad iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento verso la vita autonoma nel periodo "durante noi" e "dopo di noi". Ai fini del presente Programma, a) gli enti erogatori sono gli Ambiti territoriali assegnatari delle risorse economiche finanziarie; b) gli enti attuatori dei servizi interessati sono gli Organismi del Terzo Settore, le associazioni di famiglie di persone disabili, le associazioni di persone disabili. Il presente programma intende dar attuazione a due linee di intervento. Si tratta di • **Interventi infrastrutturali**, riguardanti opere di ristrutturazione finalizzate a ➢ migliorare l'accessibilità (p. es. eliminazione barriere); ➢ adeguare la fruibilità dell'ambiente domestico (p. es. domotica e arredi adattati); ➢ mettere a norma gli impianti. • **Interventi gestionali,** riguardanti sostegno e promozione di ➢ programmi di accrescimento della consapevolezza, dell'abilitazione e dello sviluppo delle competenze, a loro volta idonei a favorire l'autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana; ➢ percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine, ovvero verso la deistituzionalizzazione, atti ad individuare soluzioni e condizioni abitative vicine all'ambiente familiare; ➢ interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come "Gruppi appartamento" o *Cohousing* (art. 56 del R.R. n. 4/2007).
RISORSE	Le risorse del Fondo "Dopo di Noi", riferite all'annualità 2016-2019 e assegnate alla Regione Puglia sono pari ad **€ 5.874.358,84** e sono programmate come da D.G.R. n. 852/2020. Le risorse aggiuntive, relative all'annualità 2020, già assegnate alla Regione Puglia a mezzo di D.P.C.M. n. 1770 del 21/12/2020, registrato alla Corte dei Conti il 26/02/2021, pari a € 3.237.660,00, saranno programmate e impegnate

	successivamente al monitoraggio e alla valutazione, a livello locale, dell'attuazione del presente programma. Sono previste le seguenti percentuali di allocazione delle risorse complessive: ➢ interventi gestionali: 40% ➢ interventi infrastrutturali: 60% Le presenti risorse, come previsto dall'art. 5 comma 6 del Decreto Ministeriale sono da intendersi come: "…*aggiuntive rispetto alle risorse già destinate alle prestazioni e ai servizi a favore delle persone con Disabilità grave prive del sostegno familiare da parte delle Regioni, nonché da parte delle Autonomie locali. I finanziamenti e i servizi di cui al comma 4, ove di natura socio-sanitaria, sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza e non sono sostitutivi, ma aggiuntivi e complementari a quelli sanitari*". <u>Le percentuali allocate sono di natura indicativa. Gli Ambiti territoriali potranno variarle a seconda dell'attuazione locale degli interventi del presente Programma operativo</u>.
SUPPORTO ALLA RESIDENZIALITÀ IN SOLUZIONI ALLOGGIATIVE (interventi gestionali)	A quest'area di intervento gli Ambiti territoriali attribuiscono indicativamente il 40% delle risorse loro attribuite dalla Regione Puglia. Gli interventi relativi alla presente Area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, verso le forme di residenzialità previste dal D.M. su citato all'art. 3, co. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di *Cohousing*/*Housing*). **DESTINATARI**: - Persone con disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, co. 3, L. n. 104/1992, e senza il supporto familiare (cfr. D.M. del 23/11/2016); - Persone che, senza alcun limite di età, risultino già accolte, alla data di approvazione del presente provvedimento, nelle residenzialità oggetto del presente Programma. **FORME DI SOSTEGNO:** Il sostegno economico consiste nel finanziamento dei costi relativi all'accoglienza, in regime residenziale, dei beneficiari nelle unità alloggiative. La retta relativa all'accoglienza in questione viene individuata nell'ambito delle convenzioni che gli Ambiti Territoriali stipulano con gli enti gestori individuati e non può in ogni caso eccedere la tariffa espressamente prevista con DGR 3032/2010. L'intervento di sostegno economico è da intendersi

	relativamente a moduli abitativi recanti gli standard, strutturali e prestazionali, previsti dal D.M. 23.11.2016, art. 3 (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing), co.4, che rispondono, ai fini dell'autorizzazione al funzionamento, all'art. 56 del R.R. n. 4/2007 **INCOMPATIBILITA' CON MISURE/INTERVENTI:** La presente misura è incompatibile con • Progetto Vita Indipendente (PRO.VI. e Provi dopo di noi) in corso • Assegno di cura • Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
SOSTEGNI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI SOLUZIONI ALLOGGIATIVE INNOVATIVE	A quest'area gli Ambiti territoriali attribuiscono indicativamente il 60% delle risorse loro attribuite dalla Regione. Gli interventi sostenibili a valere su quest'Area devono prioritariamente **privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone disabili gravi**. Pertanto, essi si realizzano secondo il seguente **ordine di priorità** presso gruppo appartamento o soluzione abitativa di cohousing/housing che sia - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei familiari (trust familiare); - di proprietà dell'Ente pubblico; - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS; - abitazione della persona disabile grave, messa a disposizione per la realizzazione di *co-housing*. ***Caratteristiche dei Gruppi appartamento e delle soluzioni di cohousing/housing*:** 1) capacità ricettiva non superiore a 5 posti letto (incluso eventualmente 1 posto letto di pronto intervento/sollievo); 2) in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 posti letto (inclusi eventualmente 2 posti letto per pronto intervento/sollievo), articolazione in moduli non superiori a 5 posti letto; ***Requisiti strutturali*:** 1) requisiti minimi, previsti dalle norme per le case di civile abitazione 2) rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi

	3) garanzia dei requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna 4) promozione dell'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di *ambient assisted living* e di connettività sociale 5) organizzazione degli spazi, tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri); garanzia di spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero; 6) organizzazione degli spazi a tutela della riservatezza (per esempio, le camere da letto sono preferibilmente singole). Gli immobili/le unità abitative, oggetto degli interventi di cui al presente Programma, non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto, né alienati per un periodo di **almeno 5 anni** dalla data di assegnazione del contributo. Il **contributo è reso fino a massimo € 30.000,00 per unità immobiliare**, come di seguito declinato: ❖ migliorare l'accessibilità (per esempio, eliminare barriere architettoniche) ❖ migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche ❖ mettere a norma gli impianti ❖ acquistare arredi domotici Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	**Gli Ambiti territoriali sono i soggetti attuatori degli interventi previsti nel Programma operativo regionale**. Gli Ambiti territoriali programmano l'utilizzo delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi, distinguendoli in gestionali ed infrastrutturali e attribuendo <u>indicativamente</u> e rispettivamente il 40% ed il 60% delle risorse. Per quanto riguarda il sostegno alla residenzialità, i beneficiari vengono presi in carico dal Servizio sociale professionale di Ambito con individuazione del *case-manager*, sono sottoposti a Valutazione multidimensionale delle UVM al fine della predisposizione del PAI. Per quanto attiene al sostegno alla infrastrutturazione, sia in termini di ristrutturazione che di proposte di soluzioni alloggiative innovative, **gli Ambiti territoriali predispongono gli**

	Avvisi pubblici per l'attuazione a livello locale del Programma operativo regionale e le condividono, adottando forme di coprogettazione con le associazioni delle famiglie di disabili, la associazioni delle persone con disabilità, gli Enti del Terzo Settore. Le istanze sono presentate agli Ambiti da parte di associazioni di famiglie di persone disabili, associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore e altri Enti pubblici o privati.
MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE RISORSE E MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI	Le risorse sono erogate dalla Regione agli Ambiti territoriali secondo le seguenti modalità: ➢ In unica soluzione relativamente al 40% delle risorse previste per il sostegno alla residenzialità (pagamento rette), su istanza dell'Ambito territoriale, con riferimento ai beneficiari presi in carico sulla base del PAI dell'UVM. ➢ Per *tranches* relativamente al 60% delle risorse previste per l'infrastrutturazione: ▪ 80% alla validazione dell'Avviso pubblico di Ambito per l'attuazione del Programma operativo regionale; ▪ 20% a seguito della comunicazione di chiusura procedura istruttoria e della dichiarazione di assegnazione delle risorse agli enti beneficiari. Ciascun Ambito territoriale si impegna a comunicare l'avvio dell'attività di attuazione del programma entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento, salvo proroga comunicata dalla Regione Puglia, pena la revoca del contributo assegnato. Risultano in capo all'Ambito Territoriale il monitoraggio, il controllo e l'obbligo di rendicontazione economica e quali-quantitativa, finalizzati all'assolvimento del debito informativo regionale verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (cfr. art, 6, co. 4, del Decreto su citato).
CRONOPROGRAMMA	Marzo 2021: condivisione del Programma con il tavolo regionale della disabilità; Maggio 2021: condivisione del programma con gli Enti del Terzo Settore e con gli Ambiti territoriali, anche per il tramite di ANCI. Luglio 2021: avvio del programma a livello locale. Settembre-Ottobre 2021: valutazione della fase di avvio e condivisione con enti pubblici e privati coinvolti. Dicembre 2021: assegnazione risorse aggiuntive agli ambiti territoriali e premialità per gli ambiti con maggiore capacità di spesa.